

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 77 - N. 5 | SABATO 11 GENNAIO 2025

Direttore Responsabile: Mauro Fabi | Programmazione Editoriale: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa edit. Sede legale: Via Mecenate, 20 - 00196 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 0552920563 - P.Iva: 143370005 - R.E.A. RM-4815348 - AlboCoop: C137567 | Telefono: 06845988 - Segreteria: 06845988 | Redazione: Duccio Trombadori | Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00188 Roma - Tel. 068473430 | Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00188 Roma - Telefoni: 068473269/270 - 068456742/3 | Fax: 06845988 | Email: conquiste@conquiste.it | Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 2012/48 - Modalità di pagamento: Prestito di competenza Euro 0,50; Abbonamenti: annuale standard Euro 101,00; cumulatM Euro 15,00. C.C. Postale n. 51652602 | Intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00188 Roma - C.C. Banca: Banco di Sicilia S.p.A. - Filiale 00188 - Roma - IBAN: IT3003308903000000041274 | Intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00188 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet: www.conquiste.it | Adempimento agli obblighi di trasparenza e di pubblicità: Legge 8 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - in attuazione della L. 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125/127 ai fini della trasparenza e pubblicità e pubblicazione delle informazioni relative ai sovvenzionati, contributi, ricambi e versili e comunque di vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editi da quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto legislativo 18 maggio 2017, n.70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto legislativo.

ISSN 0010-6748



Conquiste del Lavoro

Attualità

sabato 11 gennaio 2025

7

RIVOLUZIONE ATECO 2025: una svolta significativa per le professioni sanitarie non mediche

Infermieri: il nuovo codice riconosce la professionalità sanitaria

La revisione dei codici ATECO da parte dell'Istat rappresenta una svolta signifi-

gnificativa per le professioni sanitarie non mediche. Dal 1° gennaio 2025, con l'introduzione del codice 86.94.01 "Attività infermieristiche", si supera il generico 89.90.29 "Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.". Questo cambiamento non è solo tecnico, ma riconosce il ruolo centrale e intellettuale delle professioni infermieristiche, rafforzando il loro status e supportando l'attività libero professionale. La strada per questo riconoscimento è stata lunga e frutto di un lavoro costante da parte della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI). Dal 2018, con la creazione degli ordini professionali e l'obbligo di laurea e iscrizione all'albo, la professione infermieristica è stata elevata a professione intellettuale. Tuttavia, fino ad oggi, le attività infermieristiche erano incluse in un codice troppo generico, incapace di rappresentare adeguatamente il lavoro svolto dagli infermieri. Già nel 2020, la FNOPI aveva avviato un dialogo con l'Istat, sottolineando l'urgenza di rivedere la classificazione. Questo confronto, basato su una visione condivisa di innovazione e



valorizzazione, ha portato alla revisione attuale. Con il nuovo codice 86.94.01, gli infermieri ottengono una classificazione specifica che riflette il loro contributo professionale e intellettuale al sistema sanitario. La classificazione ATECO, utilizzata dall'Istat per finalità statistiche, è uno strumento essenziale anche in ambito fiscale e amministrativo. Ogni attività economica in Italia è identificata da un codice ATECO, necessario per l'apertura della partita IVA

e fondamentale per determinare aspetti come la redditività nel regime forfettario. Durante la pandemia, i codici ATECO hanno avuto un ruolo cruciale: sono stati utilizzati per stabilire quali attività potessero proseguire durante il lockdown, mostrando l'importanza di una classificazione chiara e precisa. Un codice corretto non è solo un obbligo formale, ma uno strumento che permette di rappresentare al meglio l'attività svolta, garantendo coerenza tra la-

vo reale e sistema fiscale. La nuova classificazione ATECO 2025, che sostituisce quella del 2007, è stata adeguata alla normativa europea NACE Rev. 2.1, rispettando le esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione. I nuovi codici entreranno pienamente in vigore dal 1° aprile 2025 per tutti gli adempimenti di tipo statistico, fiscale e amministrativo. Il nuovo codice 86.94.01 non è solo un aggiornamento tecnico, ma rappresenta un riconosci-

mento del percorso evolutivo della professione infermieristica. Oggi, gli infermieri non sono più semplici esecutori tecnici, ma professionisti intellettuali con competenze specialistiche e un ruolo chiave nella gestione del sistema sanitario. Un momento storico per le professioni sanitarie non mediche, un passo avanti verso una sanità più moderna, inclusiva e attenta al ruolo cruciale dei suoi professionisti.

Giovanni Ianni